

*Santissimo Nome di Gesù (memoria facoltativa)*

## MARTEDÌ 3 GENNAIO

Tempo di Natale - Il settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### Inno (BOSE)

*La luce splende nella notte  
risplenda il Cristo su di noi  
sapienza doni ai nostri cuori  
il senso insegna a noi del tempo.*

*È questo il tempo in cui la terra  
ha dato il frutto tanto atteso  
ci ha benedetto il nostro Dio  
il Volto santo ci ha mostrato.*

*E quando gli occhi avranno visto  
la luce apparsa per le genti  
Signore, lascia che il tuo servo  
in pace chiuda il lungo giorno.*

*Se morte viene, sia sorella  
speranza certa è il Risorto  
in seno al Padre è vita nuova  
nel santo Spirito d'amore.*

#### Salmo SAL 19 (20)

Ti risponda il Signore nel giorno  
dell'angoscia,  
ti protegga il nome  
del Dio di Giacobbe.

Ti mandi l'aiuto dal suo santuario  
e dall'alto di Sion ti sostenga.

Si ricordi di tutte le tue offerte  
e gradisca i tuoi olocausti.

Ti conceda  
ciò che il tuo cuore desidera,  
adempia ogni tuo progetto.

Esulteremo per la tua vittoria,  
nel nome del nostro Dio  
alzeremo i nostri vessilli:  
adempia il Signore  
tutte le tue richieste.

Ora so che il Signore dà vittoria  
al suo consacrato;  
gli risponde dal suo cielo santo  
con la forza vittoriosa  
della sua destra.

Chi fa affidamento sui carri,  
chi sui cavalli:

noi invochiamo il nome  
del Signore, nostro Dio.

Quelli si piegano e cadono,  
ma noi restiamo in piedi  
e siamo saldi.

Dà al re la vittoria, Signore;  
rispondici, quando t'invochiamo.

## **Ripresa della Parola di Dio del giorno**

Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: [...] «E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio» (*Gv 1,29.34*).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## **Lode e intercessione**

**Rit.: Gesù, Signore nostro, ascoltaci!**

- Signore Gesù, sei venuto a salvare i peccatori: non lasciarci entrare nella tentazione e liberaci dagli assalti del male.
- Signore Gesù, sei venuto per immergerci nel fuoco del tuo Spirito: rinnova e ricrea la nostra vita.
- Signore Gesù, hai annunciato al popolo il tuo vangelo di salvezza: donaci di testimoniare la potenza della tua misericordia.

## **Padre nostro**

**Orazione** (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 117,26-27

Benedetto colui che viene nel nome del Signore:  
il Signore nostro Dio è luce per noi.

## **COLLETTA**

O Dio, tu hai voluto che l'umanità del Salvatore, nella sua mirabile nascita dalla Vergine Maria, non fosse sottoposta alla comune eredità dei nostri padri: fa' che, liberati dal contagio dell'antico male, possiamo anche noi far parte della nuova creazione, iniziata da Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna...

## **PRIMA LETTURA** 1Gv 2,29-3,6

Dalla Prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli, <sup>29</sup>se sapete che Dio è giusto, sappiate anche che chiunque opera la giustizia, è stato generato da lui. <sup>3,1</sup>Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

<sup>2</sup>Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando

egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

<sup>3</sup>Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro. <sup>4</sup>Chiunque commette il peccato, commette anche l'iniquità, perché il peccato è l'iniquità. <sup>5</sup>Voi sapete che egli si manifestò per togliere i peccati e che in lui non vi è peccato. <sup>6</sup>Chiunque rimane in lui non pecca; chiunque pecca non l'ha visto né l'ha conosciuto. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE**

97 (98)

Rit. **Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.  
*oppure:* Esultiamo nel Signore, nostra salvezza.**

<sup>1</sup>Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo. **Rit.**

<sup>3</sup>Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.

<sup>4</sup>Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni! **Rit.**

<sup>5</sup>Cantate inni al Signore con la cetra,  
con la cetra e al suono di strumenti a corde;

<sup>6</sup>con le trombe e al suono del corno  
acclamate davanti al re, il Signore. Rit.

Rit. **Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.**  
*oppure:* **Esultiamo nel Signore, nostra salvezza.**

### **CANTO AL VANGELO**

Gv 1,14A.12A

Alleluia, alleluia.

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

A quanti lo hanno accolto

ha dato il potere di diventare figli di Dio.

Alleluia, alleluia.

### **VANGELO**

Gv 1,29-34

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Giovanni, <sup>29</sup>vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! <sup>30</sup>Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me".

<sup>31</sup>Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

<sup>32</sup>Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. <sup>33</sup>Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello

Spirito Santo”.<sup>34</sup>E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio». – *Parola del Signore.*

### **SULLE OFFERTE**

Accogli con bontà, o Signore, l’offerta del tuo popolo e per questo sacramento di salvezza donaci di conseguire il possesso dei beni eterni, nei quali crediamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Natale*

pp. 314-315

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

EF 2,4; RM 8,3

Per il grande amore con il quale ci ha amato,  
Dio ha mandato il proprio Figlio  
in una carne simile a quella del peccato.

### **DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che vieni a noi nella partecipazione al tuo sacramento, rendi efficace nei nostri cuori la sua potenza, perché il dono ricevuto ci prepari a riceverlo ancora. Per Cristo nostro Signore.

### **Ecco l'Agnello di Dio**

La liturgia in questo tempo di Natale ci aiuta ad approfondire sempre più il mistero dell'incarnazione, della vita divina che è in Gesù: e lo fa attraverso le letture del Vangelo di Giovanni, il vangelo altro rispetto ai sinottici, che scruta la profondità del mistero di Cristo.

Nel quarto vangelo, lo abbiamo visto, è essenziale la funzione del testimone, di Giovanni il Battista, l'uomo inviato da Dio, come lo definisce il Prologo. Ed ecco che Giovanni rende testimonianza a Gesù, lo annuncia davanti a Israele. Gesù viene verso di lui, non per farsi battezzare, come nei sinottici, e Giovanni subito lo designa come «l'agnello di Dio» (Gv 1,29). Che cosa intendeva esattamente Giovanni quando usava questa espressione, che non troviamo negli altri vangeli?

Gli esegeti hanno discusso a lungo sul significato di queste parole di Giovanni: sia quello che avrebbero potuto significare in bocca al Battista stesso, sia il significato che assumono per l'evangelista. È possibile che dietro a queste parole, «agnello di Dio», che rimandano alla figura dell'agnello pasquale, risuoni l'espressione di «servo del Signore», che rimanda ai canti del profeta Isaia che le comunità cristiane ormai applicavano a Gesù: in particolare nell'immagine dell'«agnello» che «non aprì la sua bocca [...] di fronte ai suoi tosatori» (Is 53,7; cf. At 8,32-33).

Giovanni riconosce in quel Gesù che viene «dietro a lui», cioè sta nella sua sequela, e forse è un suo discepolo, «un uomo che è avanti a me, perché era prima di me» (Gv 1,30). Giovanni sa discernere l'opera dello Spirito Santo proprio perché è sempre in ascolto della Parola di Dio presente nelle Scritture sante di Israele: nella profezia di Isaia legge la chiave per spiegare la missione di Gesù. Egli è il Servo del Signore, è colui sul quale discende e dimora lo Spirito Santo, è il Figlio di Dio.

È proprio Giovanni, che in Isaia aveva letto la sua stessa vocazione («voce che grida nel deserto»), a manifestare Gesù a Israele. E così nel quarto vangelo Gesù entra in scena non come Maestro, ma come Agnello. L'agnello non è solo la vittima espiatoria, ma l'animale che realizza l'Esodo: il nuovo esodo si compie alla sequela dell'Agnello (cf. Ap 14,4). E infatti subito dopo Giovanni affiderà due dei suoi discepoli alla sequela di Gesù. Solo seguendo Gesù, l'Agnello, accogliendo il suo amore, potremo d'ora in poi diventare figli di Dio. È questo il dono inestimabile di Dio, come esclamerà Giovanni nella sua prima lettera: «Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!» (1Gv 3,1). Solo perseverando nell'amore per Dio, e gli uni per gli altri, potremo vedere Dio, perché nell'amore «saremo simili a lui, perché vedremo lo così come egli è» (3,2).



*Signore Gesù, tu sei l'Agnello di Dio, il Servo del Signore che compie sempre la volontà di Dio, aiuta anche noi a essere sempre in ascolto della tua parola e a seguirti ovunque tu vada, e conosceremo la libertà e la felicità di riconoscerci figli di Dio. Emmanuele, Dio con noi!*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Santissimo Nome di Gesù.

### **Ortodossi**

Malachia, profeta (445 a.C. ca.); Gordio di Cesarea, martire (sotto Licinio, 313-323); Pietro il Taumaturgo, metropolita (1326).

### **Copti ed etiopici**

Ignazio di Antiochia, martire (ca. 115) (Chiesa copta); Natività di Takla Haimanot, monaco (1313) (Chiesa etiopica).

### **Luterani**

Gordio, martire.